



Comune di Modena
CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA
Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Modena 21 gennaio 2011

- Alla Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco

ORDINE DEL GIORNO

Richiesta di costituzione di una Agenzia Operativa della Direzione Investigativa Antimafia in Emilia-Romagna e di una Sezione Operativa a Modena.

Premesso

che l'Emilia-Romagna si caratterizza per la posizione geografica strategica di snodo tra nord e centro del Paese, per la conseguente ricca dotazione di infrastrutture di collegamento ferroviario, stradale ed autostradale e per un'economia florida che ha garantito un'equilibrata e diffusa distribuzione del benessere sul territorio, come è attestato dall'indice di povertà più basso a livello nazionale.

Rilevato

che proprio per le sue peculiarità economiche e la felice collocazione geografica questa regione costituisce stimolante polo di attrazione per interessi lavorativi, economici e anche, potenzialmente, criminali, soprattutto come terreno d'elezione per tentativi di riciclaggio di capitali da parte della criminalità organizzata.

Sottolineato

che tale attività illecita, oltre a configurare un tentativo di controllo del territorio, attraverso l'esportazione di moduli operativi tipicamente mafiosi, può anche risultare funzionale all'infiltrazione di imprese controllate, in sostituzione di quelle estorte, nel tessuto economico locale, allo scopo di occupare il lucroso settore dei lavori pubblici e garantirsi valide occasioni di riciclaggio.

Accertato

che a fronte di una situazione nella quale sono evidenti i segnali di rischio che il territorio regionale corre, a tutt'oggi la nostra regione è sprovvista di una Agenzia Operativa della DIA (Direzione Investigativa Antimafia).

Evidenziato

che dalla sintesi dei dati della relazione della DIA nazionale, relativo al primo semestre 2010, viene sottolineato che:

- nei primi sei mesi dell'anno, su 12.828 segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ad alto rischio di riciclaggio registrate in Italia ben 910 (il 7,09% del totale - al quinto posto in Italia dietro Lombardia, Lazio, Campania e Toscana) provenivano

- dal territorio emiliano-romagnolo;
- di queste 10 (il 4,5% del totale nazionale) sono poi state effettivamente sottoposte dagli organi investigativi ad indagini più approfondite;
 - le segnalazioni inviate alle centrali investigative sono arrivate per lo più da istituti di credito (in 653 casi su 910), ma sono attivi sul terreno della repressione del fenomeno anche gli intermediari finanziari (128 casi) e le pubbliche amministrazioni (118 segnalazioni);
 - nel primo semestre del 2010 l'Emilia-Romagna risulta al quarto posto tra le regioni del centro-nord per reati di estorsione: 106 i casi documentati (ma erano 180 nel secondo semestre dell'anno scorso), inferiori solo a Lombardia (301), Piemonte (186) e Toscana (134);
 - statistiche simili per quanto riguarda l'usura, con 9 casi segnalati in regione (che hanno fatto scattare 30 denunce) contro i 18 del Veneto e gli 11 della Lombardia.

Tutto ciò premesso **impegna la Giunta** ad attivarsi presso il **Ministero degli Interni** per richiedere che anche nella nostra regione venga costituita una **Agenzia Operativa della Direzione Investigativa Antimafia** con una **Sezione Operativa a Modena**.

Paolo Trande

Enrico Artioli

Francesco Rocco

Luigi Alberto Pini

Stefano Goldoni

NULLA OSTA PER LA DIFFUSIONE STAMPA